

## AZERBAIJAN (scheda informativa)



**Nome ufficiale:** Repubblica dell'Azerbaijan

**Forma di governo:** Repubblica presidenziale

**Presidente:** Ilham Aliyev

Superficie: 86.600 km<sup>2</sup>

Popolazione: 9.187.783 ab. (2012)

Capitale: Baku (2.064.900 ab. / 2010)

Lingua ufficiale: Azero

La lingua ufficiale è l'azero (simile alla lingua turca) basata sull'alfabeto latino, che ha sostituito quello cirillico. Tuttavia, una grande parte della popolazione azera (come eredità del periodo sovietico) parla correntemente il russo.

Indipendenza: Dall'URSS nel 1991

Ingresso nell'ONU: 2 marzo 1992

Densità: 110 ab./km<sup>2</sup>

Moneta: Manat azero

Prefisso tel.: +994

Sigla autom.: AZ

Inno nazionale: Inno nazionale della Repubblica dell'Azerbaijan

Festa nazionale: 28 maggio

## Geografia e Clima:

L'Azerbaijan occupa la parte sudorientale del Caucaso, sul confine tra Europa e Asia.

Da tre lati il territorio Azerbaiano è circondato dalle montagne, che occupano oltre la metà della sua superficie. A nord si eleva il Gran Caucaso; nella parte sudoccidentale si trova la regione montuosa trans caucasica, mentre a Sud si innalzano i Monti Talysh, il cui estremo crinale segna il confine con l'Iran. Il territorio dell'Azerbaijan è caratterizzato da un forte contrasto: si va dai 26 m sotto il livello del mare nella depressione caspica fino ai 4466 m del Monte Bazarduzu. A est il territorio azerbaiano è bagnato dal Mar Caspio, il lago più grande del mondo, definito "mare" per la sua vasta estensione e per le sue particolarità idrogeologiche, che bagna le rive di cinque stati: Federazione Russa, Kazakistan, Turkmenistan, Iran e Azerbaijan, le cui coste si estendono per oltre 800 km. Il mare d'inverno è mosso e le tempeste sono frequenti. Il livello del Mar Caspio è soggetto a sbalzi: nella metà del ventesimo secolo si era abbassato di quasi 3 metri, dopodiché è tornato a salire. Questo lago riveste un importante significato per l'Azerbaijan: mitiga il clima, favorisce notevolmente i trasporti, è ricco di pesce e di petrolio, sulle sue rive si trovano case di cura, centri di riabilitazione e strutture ricreative. Il fiume più importante del Caucaso è il Kura, che nasce in Turchia all'altitudine di 2740 metri sul livello del mare, attraversa il territorio georgiano e poi l'Azerbaijan da nord-ovest a sud-est, confluendo nel Mar Caspio. Magnifici boschi si trovano lungo le sponde del fiume Kura, affascinanti per la loro bellezza. L'affluente principale della Kura è l'Araz, il secondo fiume dell'Azerbaijan, che segna una parte significativa del confine tra l'Azerbaijan, la Turchia (dove si trova la sua sorgente) e l'Iran.

L'Azerbaijan si trova essenzialmente nella fascia subtropicale. La temperatura media annuale va da 14,5°C nelle zone di bassa pianura a 0°C, talvolta meno nelle regioni di montagna. A luglio la temperatura media nei territori di bassa pianura è di 25-27°C e di 5°C e anche meno in alta montagna. Al massimo la temperatura può raggiungere i 40-43°C. In Azerbaijan si possono trovare tutte e quattro le stagioni contemporaneamente: la vegetazione rigogliosa tipica delle zone umide subtropicali si riscontra al limitare delle nevi perenni e dei ghiacciai Shakhdag e Murovdag; i boschi di Ismailli, Lachin, Kalbajar, col loro profluvio di profumi primaverili, convivono con le torride steppe di Mil, Mugan e Shirvan; le nebbie e le piogge sulle piantagioni di tè e di agrumi nelle zone pedemontane di Talysh si alternano alle tiepide raffiche del vento marino Khazri che attraversa la penisola di Absheron.

## Economia:

L'Azerbaijan ha un'economia diversificata di tipo agroindustriale basata sullo sfruttamento di una grande varietà di minerali di pregio. Oltre a gas e petrolio, vengono utilizzate nell'industria riserve di minerali quali ferro, zinco, molibdeno, salgemma, acque di perforazione contenenti iodio e bromo, gesso, calce, bitume, argille, marmi, ecc., nonché risorse idroelettriche.

L'agricoltura dell'Azerbaijan è specializzata nella coltivazione di frutta, ortaggi, cotone, tabacco e colture subtropicali; è altresì sviluppato l'allevamento del baco da seta e ovino. Di conseguenza, nella struttura industriale del paese, occupano un posto importante i settori dediti alla trasformazione primaria dei prodotti agricoli.

Più della metà del prodotto nazionale lordo proviene dalla produzione industriale che per il 70% è concentrata ad Absheron, ed è costituita dall'industria petrolifera e dall'industria petrolifera di trasformazione, da cui dipende direttamente lo sviluppo di altri settori, in primo luogo quello chimico, elettrotecnico, metalmeccanico e siderurgico.

L'industria leggera è diversificata: cotonifici, industria tessile, industria dell'abbigliamento, produzione di seta (Barda, Shirvan e Sheki sono gli antichi centri della sericoltura), lavaggio della lana (Evlakh), industria della maglieria, industria del cuoio e calzaturiera. Considerate le grandi abilità e le tradizioni nazionali degli Azerbaiani, un ruolo particolare è svolto dalla produzione di

tappeti, gioielli, articoli in seta e utensili in rame. La gamma dei beni di consumo prodotti è anch'essa ampia: calzature, articoli di maglieria, abbigliamento, articoli di vetro e porcellana, tappeti e molti altri.

L'industria alimentare è rappresentata dal tradizionale settore molitorio, oleifici e caseifici, prodotti alimentari in scatola, produzione di tè e tabacco riconosciuta a livello internazionale.

L'industria vinicola (si producono alcune decine di marche di vini, cognac e spumanti) e la trasformazione ittica (caviale di storione) sono sviluppate. L'industria del legno comprende la produzione di mobili, cartone, parquet e arredi per le scuole.

Link utili:

<http://www.Azerbaijantalia.it/>

<http://www.azembassy.it/>

<http://www.consolatoAzerbaijangenova.it/>

<http://it.wikipedia.org/wiki/Azerbaijan>